



Nonno Nanni
Il nonno più buono che c'è

Latteria Montello S.p.A.

Via Fante d'Italia, 26 – 31040 GIAVERA del MONTELLO (TV)

Tel. +39 0422 8833 – Fax +39 0422 775090 – info@latteriamontello.com

Reg. Imprese (TV), Cod. Fisc., P.IVA (IT) 00283970267 – R.E.A. (TV) n. 97464

MODIFICA CICLO PRODUTTIVO AZIENDALE

RICHIESTA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

AII. "Q"

Concessione di derivazione d'acqua da falda

Tecnici consulenti

arch. Giovanni Mangione

per. ind. Lionello Colusso

Latteria Montello S.p.A.
Via Fante d'Italia, 26
31040 GIAVERA del MONTELLO (TV)
Cod. Fisc. P.IVA 00283970267

LATTERIA MONTELLO S.p.A.
dott. Lazzarin Alessandro

Giovanni Mangione
ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO
GIOVANNI MANGIONE
N° 632
Sezione A Settore architettura
ARCHITETTO

Lionello Colusso
Colosso Lionello
ORDINE DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI TREVISO
N. 231

data: 06 giugno 2022

Rev.: 00						Copia controllata
Data: 06.06.2022						
Pagine: ----						
Mod.: RS003-0	Data Rev.	Redazione	Verifica	Approvazione	N° Rev.	
Nome file:	Rich. di verifica di assoggettabilità a VIA – Allegato "Q"				Commessa:	0810420



REGIONE DEL VENETO

14 FEB. 2017

giunta regionale

61251

Data

| Protocollo N°

| Classifica: E.420.14.1

| Allegati N°2

/79.00.07.06.00

Oggetto:

T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni.

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 5 pozzi ad uso igienico e assimilato a fini industriali in Comune di Giavera del Montello per moduli 0.1268.

Concessionario: Latteria Montello S.p.A.

Pratica **1044**



Alla Ditta
Latteria Montello S.p.A.
Via Fante D'Italia, 26
31040 GIAVERA DEL MONTELLO

e p.c.

Al Comune di
GIAVERA DEL MONTELLO

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Regionale
per la Sicurezza del Territorio
Via F. Tomea, 5
32100 BELLUNO
protocollo@pec.arpav.it

Si trasmette copia del decreto n. 67 del 14 FEB. 2017
con il quale è stata assentita la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
U.O. Genio Civile Treviso
Ing. Alvise Luchetta

Ufficio 4 - Pozione organizzativa Risorse Idriche 2
Antonio De Fazio - Tel. 0422 657516
e-mail antonio.defazio@regione.veneto.it
Istruttore Mario Dal Bo - Tel. 0422 657522 - Fax 0422 657554
e-mail mario.dalbo@regione.veneto.it
Ricevimento del pubblico: martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso

Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547

e-mail: geniocivileTV@regione.veneto.it - P.E.C. : geniociviletv@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio 674V26

Cod. Fisc. 80007580279

P.IVA 02392630279



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

14 FEB. 2017
61251

Decreto n. **0067** del **14 FEB. 2017**

Oggetto: Rinnovo e modifica della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 5 pozzi ad uso igienico e assimilato a fini industriali in Comune di GIAVERA DEL MONTELLO (TV) per moduli 0.1268

Concessionario: Latteria Montello S.p.A. - GIAVERA DEL MONTELLO (TV).

Pratica n. 1044

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Rinnovo e modifica della concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

IL DIRETTORE U.O. GENIO CIVILE TREVISO

VISTO il decreto n. 858 del 03.12.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 16.06.2016 della ditta Latteria Montello S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione con aumento della portata da derivare da mod. 0,0567 a mod. 0,1268 pari a mc/anno 400.000;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 8407 di repertorio del 07.02.2017 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

DECRETA

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla Ditta Latteria Montello S.p.A. (C.F. 00283970267), con sede a Giavera del Montello (TV), Via Fante D'Italia n. 26, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 5 pozzi ad uso igienico e assimilato a fini industriali nel comune di Giavera del Montello (TV), fg. 10 mapp.421, per complessivi moduli medi 0.1268 pari a mc/anno 400.000.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 07.02.2017 n.8407 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 4.367,23, riferito all'anno 2016, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

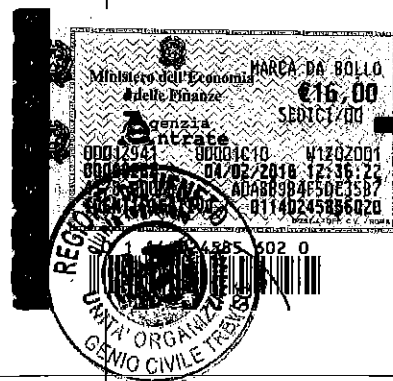


IL DIRETTORE
GENIO CIVILE TREVISO
ing. Alvise Luchetta

F.TO

Mod. B - copia

14 FEB. 2017
61251



REGIONE DEL VENETO
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

C.F. 80007580279

Repertorio n. 8407

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite 4 pozzi ad uso industriale e igienico assimilato in Comune di Giavera del Montello chiesta dalla ditta Latteria Montello S.p.A. con sede a Giavera del Montello in Via Fante D'Italia n. 26 (c.f. 00283970267) - L.36/1994 - D.P.R. 238/1999 - D.G.R.V. 2508/2000 - **Pratica n. 1044**

Si premette quanto segue:

- Con Decreto dell'Unità Periferica Genio Civile Treviso del 19.11.2007 n. 314, venne concesso alla ditta Latteria del Montello s.p.a. di derivare acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale tramite tre pozzi per moduli 0,25 o l/s 2,5;
- Con successivo Decreto di ratifica del 19.11.2008 n. 383 la quantità di prelievo è stata concessa di moduli 0,0567 o l/s 5,67 pari a mc/anno 170.000;
- Con Decreto dell'Unità di Progetto Genio Civile Treviso del 03.02.2012 n. 178 e relativo Disciplinare n. 5799 del 16.01.2012, è stata rinnovata la concessione in oggetto;
- Con Decreto della Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia del 25.02.2014 n. 109 è stato modificato il Decreto n. 178/2012 e Disciplinare n. 5799/2012 concedendo un aumento della quantità d'acqua derivata a moduli 0,07 pari a mc/anno 210.000 relativamente a due pozzi (P2 e P3) utilizzati nello stabilimento in via Fante d'Italia e un pozzo (P1) nello stabilimento in via Prà della Valle (stab. "Nonna Rina");
- Con decreto della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza Sezione di Treviso del



IL DIRETTORE

Ing. **Alvise MICHETTA**

24.12.2015 n. 858 è stato consentito il rinnovo della concessione con scadenza al 31.12.2035;

- Con domanda pervenuta in data 16.06.2016 prot. n. 236082, la ditta Latteria Montello s.p.a. ha chiesto la regolarizzazione di due pozzi esistenti nello stabilimento in via Fante d'Italia, denominati P4 e P5 realizzati in assenza di autorizzazione, e l'aumento della quantità d'acqua da derivare da moduli 0,07 a moduli 0,1268 pari a mc/anno 400.000 per complessivi 5 pozzi;

- In riscontro alla variazione all'attuale concessione si ritiene di redigere nuovo Disciplinare di concessione in sostituzione del precedente n. 5799 del 16.01.2012

ART. 1 - QUANTITA', USO E LOCALIZZAZIONE DELLA DERIVAZIONE

La quantità d'acqua da derivare dalla falda sotterranea in Comune di Giavera del Montello ed in base alla quale viene determinato il canone è stabilita in moduli medi 0,1268, pari a mc. annui 400.000 o litri/secondo 12,68.

L'acqua verrà prelevata per uso igienico e assimilato a fini industriali tramite 5 pozzi così distinti:

- pozzo P1 profondo m. 246 individuato catastalmente nel foglio 16 mappale 576 (stabilimento "Nonna Rina");

- pozzi P2, P3, P4 e P5 rispettivamente profondi m. 108, m. 270, m. 246 e m. 290 individuati catastalmente nel foglio 10 mappale 421 (stabilimento Latteria Montello S.p.a.);

Come comunicato dal concessionario con e-mail in data 15.12.2016, le pompe da installare nel pozzo avranno le seguenti caratteristiche:

marca Grunfos - modello SP30-11 - prevalenza compresa tra m 126 e m 48; portata compresa tra mc/h 3 e mc/h 9; portata massima complessiva di l/s 54,17 e rapporto max/min uguale a 4,3.

La portata massima sarà contenuta entro i limiti stabiliti dall'art.41 delle Norme Tecniche di



IL DIRETTORE
Ing. Alvise LUCHETTA

Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque.

ART. 2 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

L'Amministrazione concedente potrà in qualunque tempo revocare la concessione qualora a suo giudizio insindacabile essa risultasse incompatibile con il buon regime del corpo idrico interessato e ciò senza che la Ditta concessionaria possa accampare pretese di indennizzi.

Affinché possa essere verificata la quantità d'acqua prelevata e concessa, lo stesso concessionario provvederà ad installare e mantenere in regolare stato di funzionamento, a sua cura e spese, idonei strumenti per la misura della portata e dei volumi in corrispondenza dei punti di prelievo.

I risultati delle misurazioni, con l'indicazione del quantitativo d'acqua annuo prelevato, dovranno essere comunicati via fax o pec all'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso a cura del concessionario, entro i termini di pagamento del canone relativo all'anno successivo.

Analoga comunicazione dovrà essere inviata all'A.R.P.A.V. - Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio - Via F. Tomea, 5 - 32100 Belluno (fax 0437935601 oppure pec protocollo@pec.arpav.it).

In ogni caso il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla concessione della derivazione e dal suo esercizio.

ART. 3 - GARANZIE DA OSSERVARSI

Nel rispetto delle leggi in vigore e di quelle che verranno emanate in materia di polizia idraulica, saranno dal concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del corpo idrico in dipendenza della concessa derivazione, anche se la necessità di dette opere si riconosca nel corso della concessione.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE



Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di
venti anni decorrente dalla data del 31.12.2015 ovvero dalla data di scadenza stabilita con
Decreto dell'Unità di Progetto Genio Civile Treviso del 03.02.2012 n. 178.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori
ragioni di pubblico interesse, essa sarà rinnovata con quelle modificazioni che, per le variate
condizioni dei luoghi o del corpo idrico si rendessero necessarie.

In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza revoca o rinuncia, l'Amministrazione
concedente si riserva di ritenere senza compenso le opere costruite o di obbligare il conces-
sionario a rimuoverle e ad eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dei luoghi interessa-
ti alle condizioni richieste dal pubblico interesse.

ART. 5 - CANONE

La ditta concessionaria corrisponderà all'Amministrazione competente, di anno in anno antici-
patamente, entro il 30 giugno, il canone di € 4'367.23 calcolato ai sensi dell'art. 18 della legge
36/1994 e successive modifiche, riferito al corrente anno, da aggiornarsi per le annualità
successive ai sensi della legislazione vigente, da riscuotersi anche se non possa o non voglia
far uso in tutto od in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia a norma della legge n.
1434 del 18.10.1942.

Detto canone potrà essere modificato in relazione alle eventuali variazioni della quantità d'ac-
qua, come da accertamenti successivi.

Al riguardo, dall'inizio dell'esercizio, l'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso avrà la facoltà di
procedere a sistematiche misurazioni, nonché esercitare un controllo periodico regolare degli
impianti, e ciò indipendentemente dalle verifiche di cui all'art. 17 del regolamento 14.08.1920
n. 1285. Di conseguenza, la ditta concessionaria sarà tenuta a prestarsi ad eseguire le varia-
zioni e le constatazioni che il predetto ufficio riterrà necessarie ed a permettergli e favorire il
libero accesso agli impianti relativi alla concessione.





ART. 6 - PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato con la produzione delle regolari quietanze di aver effettuato:

a) il versamento della somma di € 2'178.60 alla Regione Veneto – Depositi Cauzionali - Servizio Tesoreria, come da ricevuta in data 20.12.2011 a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che, ove nulla osti, sarà restituita al termine della concessione.

b) il versamento di € 154.94 alla Regione Veneto – Servizio di Tesoreria – Rimborsi ed Introiti Diversi sul c.c.p. n. 10264307 come da ricevuta in data 18.09.2002 per spese di istruttoria;

c) il versamento alla Regione Veneto – Canoni Concessione Demanio Idrico - Servizio Tesoreria sul c.c.p. n. 80657828 della somma di € 42.73 come da quietanza in data 18.09.2002, quale contributo idrografico, a norma dell'art. 7, 2° comma del T.U. 1775/1933.

ART. 7 - RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 11.12.1933 n. 1775 che approva il T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici e disposizioni successive, nonché le relative norme regolamentari e tutte le prescrizioni legislative e regolamentari, concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'igiene, la sicurezza pubblica e la salvaguardia delle acque dall'inquinamento (Decreto Legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni) per non pregiudicare il patrimonio idrico, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatica, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici (legge n. 36/94 e successive integrazioni e modificazioni).

Il presente disciplinare va registrato in caso d'uso ai sensi dell'art.5 del-D.P.R. N.131/1986 e s.m.i.

ART. 8 - DOMICILIO LEGALE



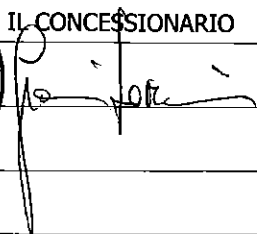
IL DIRETTORE
Ing. *Alvise MICHETTA*

Per ogni effetto di legge il concessionario elegge il proprio domicilio in Giavera del Montello presso la sede comunale.

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Data **07 FEB. 2017**

IL CONCESSIONARIO



Ing. Arise Luchetta

